



CONFINDUSTRIA
Delegazione presso l'Unione europea
www.confindustria.eu
[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 286



*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

Resoconto della Settimana dal 7 all'11 dicembre

Settimana dal 7 all'11 dicembre

ACCADE IN PARLAMENTO

Giovedì 10 dicembre i deputati della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) hanno avuto il primo scambio di vedute sulla Comunicazione della Commissione europea “Strategia per il mercato interno”. L’On. Lara Comi (PPE), relatrice del dossier, ha evidenziato i punti della Strategia che ritiene di maggior interesse e su cui intende concentrarsi nella stesura della relazione. Tra questi, misure a sostegno delle start-up innovative e delle PMI (anche attraverso l’armonizzazione fiscale e l’utilizzo dei fondi COSME); brevetto unitario e standard unici europei; compensazione a favore delle imprese per i ritardi nei pagamenti commerciali; lo sblocco del Pacchetto per il Made-In. Tra gli altri deputati intervenuti, l’on. Nicola Danti (S&D) si è unito alla relatrice nell’auspicare lo sblocco del dossier sul made-in e ha chiesto che la strategia rilanci l’industria manifatturiera europea.

[Matteo Carlo Borsani](#)

ACCADE IN COMMISSIONE

PRIME PROPOSTE LEGISLATIVE NELL’AMBITO DEL DIGITAL SINGLE MARKET

Lo scorso mercoledì 9 dicembre la Commissione europea ha approvato una serie di proposte, in materia di mercato unico digitale, proprietà intellettuale e diritti dei consumatori.

In tema di copyright è stata presentata una proposta di [regolamento sulla portabilità transfrontaliera dei servizi di contenuti online](#), al fine di consentire ai cittadini dell’UE che si spostano in un altro Stato membro di continuare ad accedere ai contenuti digitali che hanno acquistato o per i quali hanno sottoscritto un abbonamento nel proprio paese di origine. Alla proposta si affianca un piano d’azione **sulla revisione del quadro normativo dell’UE per il diritto d’autore**, che getta le basi per proposte legislative e iniziative politiche da adottare nel primo semestre del 2016, tenendo conto delle osservazioni emerse da una serie di consultazioni pubbliche.

Al contempo, la Commissione ha adottato [due proposte di Direttiva](#): una sulla **fornitura di contenuti digitali** e una sulla **vendita di beni**. Gli obiettivi delle proposte sono l’eliminazione degli ostacoli che attualmente limitano le potenzialità del commercio elettronico e la semplificazione nel frammentato quadro legislativo del diritto contrattuale dei consumatori.

[Cinzia Guido; Matteo Carlo Borsani](#)

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

STRATEGIA PER IL MERCATO INTERNO

Giovedì 10 dicembre i deputati della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) hanno avuto il primo scambio di vedute sulla Comunicazione della Commissione europea “Strategia per il mercato interno”.

L’On. Lara Comi (PPE), relatrice del dossier, ha evidenziato i punti della Strategia che ritiene di maggior interesse e su cui intende concentrarsi nella stesura della relazione. Tra questi, misure a sostegno delle **start-up innovative** e delle PMI (anche attraverso l’armonizzazione fiscale e l’utilizzo dei fondi COSME); brevetto unitario e standard unici europei; compensazione a favore delle imprese per i ritardi nei pagamenti commerciali; **lo sblocco del Pacchetto per il Made-In**. Tra gli altri deputati intervenuti, l’on. Nicola Danti (S&D) si è unito alla relatrice nell’auspicare lo sblocco del dossier sul made-in e ha chiesto che la strategia rilanci l’industria manifatturiera europea.

[Matteo Carlo Borsani](#)

ACCADDE IN CONSIGLIO

EUROGRUPPO

Il 7 dicembre si è tenuta l’ultima riunione del 2015 dell’Eurogruppo, durante la quale i Ministri delle Finanze dell’Eurozona si sono confrontati in particolare su **Unione bancaria, Grecia, riforme dei sistemi pensionistici e rappresentanza nel board dell’Asian Infrastructure Investment Bank (AIIB)**.

Per quanto riguarda lo stato d’implementazione dell’**Unione bancaria**, il presidente del consiglio di sorveglianza della BCE, Daniele Nouy, oltre a illustrare le attività condotte negli ultimi sei mesi, ha informato i Ministri che fino al 16 dicembre è in corso una consultazione su una bozza di regolamento e di linee guida volte ad armonizzare le pratiche di supervisione nell’Eurozona.

In merito alla **Grecia**, i Ministri hanno preso atto dello stato di attuazione del secondo pacchetto di misure richieste nell’ambito del programma di aggiustamento concordato in estate e incoraggiato il governo greco a implementare quelle restanti in modo da poter ottenere l’esborso da parte del Fondo salva-Stati ESM di una tranche di aiuti da 1 miliardo di euro. Inoltre i Ministri sono stati informati che la ricapitalizzazione delle banche greche richiederà meno risorse rispetto a quelle stanziare e che nei prossimi giorni la Commissione europea fornirà assistenza tecnica su come condurre le operazioni di risoluzione.

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

L'Eurogruppo ha poi tenuto una discussione tematica sulle **riforme dei sistemi pensionistici** dell'Eurozona al fine di garantirne la sostenibilità, concludendo che le riforme avvenute vanno nella giusta direzione ma rimangono una delle sfide future principali. Per questo motivo i Ministri hanno incaricato la Commissione di realizzare uno studio sulla sostenibilità fiscale dei sistemi pensionistici mettendo in evidenza i possibili rischi, e hanno chiesto al Gruppo di Lavoro dell'Eurogruppo di valutare la possibilità di fissare parametri sulla base delle migliori pratiche nazionali. Su questa base, i Ministri dell'Eurozona riaffronteranno l'argomento nel corso del 2016, dando priorità al tema della diversificazione del finanziamento pensionistico (pilastro pubblico e pilastro privato) e alla congruità dei redditi pensionistici.

Infine, con l'eccezione della Finlandia, l'Eurogruppo ha deciso di formare una **constituency unica nel board dell'AIIB**, la nuova banca d'investimento e di sviluppo promossa dalla Cina.

[Viviana Padelli](#)

ESITI DEL CONSIGLIO ECOFIN DELL'8 DICEMBRE

L'8 dicembre si è tenuto il Consiglio ECOFIN. Tra i punti discussi si segnalano:

- ✓ le proposte volte a facilitare lo sviluppo di un mercato europeo per le cartolarizzazioni, su cui i Ministri delle Finanze dell'UE hanno concordato un approccio generale sulla base del compromesso raggiunto a livello di Coreper. La Presidenza di turno è quindi pronta ad avviare il negoziato con il Parlamento europeo in sede di trilatero;
- ✓ la proposta legislativa relativa alla creazione di un sistema europeo di garanzia sui depositi, sulla quale i ministri hanno avuto un primo scambio di opinioni e che dovrà essere adottata a maggioranza qualificata dal Consiglio, in accordo con il Parlamento europeo. Inoltre, i Ministri si sono anche confrontati sulla Comunicazione relativa al completamento dell'Unione bancaria, nella quale la Commissione ha esaminato quali ulteriori misure si rendono necessarie per garantire la stabilità del settore bancario;
- ✓ lo stato d'implementazione dell'Unione bancaria, in particolare relativamente alla ratifica dell'accordo intergovernativo sul Fondo di Risoluzione Unico, e alla trasposizione da parte degli Stati membri della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche e della direttiva relativa ai sistemi di garanzia dei depositi;

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

- ✓ il lancio per il 2016 del “semestre europeo”, il meccanismo di coordinamento e monitoraggio delle politiche economiche e di bilancio degli Stati Membri. In base a quanto previsto dal calendario europeo, il 15 gennaio p.v. il Consiglio dovrà adottare le proprie conclusioni sull'Analisi Annuale per la Crescita e sulla Relazione sul Meccanismo di Allerta. Nella stessa riunione i Ministri discuteranno anche la bozza di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica dell'Eurozona, in modo da poterla adottare nel mese di marzo, a seguito dell'approvazione del Consiglio europeo;
- ✓ la flessibilità sulle regole del patto di stabilità e crescita, in merito alla quale il Consiglio ha optato per un approccio più stringenti rispetto a quello previsto nella Comunicazione presentata dalla Commissione lo scorso gennaio (soprattutto in merito alla flessibilità legata alle riforme strutturali).

Per quanto riguarda il tema della tassazione il Consiglio ECOFIN ha approvato definitivamente la direttiva sullo **scambio automatico di informazioni sugli accordi fiscali** e ha rinnovato il mandato al **Code of Conduct Group** sottolineando l'importanza del gruppo come guida per l'implementazione a livello UE dei principi del BEPS.

I ministri hanno anche affrontato il tema della tassa sulle transazioni finanziarie (FTT) raggiungendo un accordo sui principi sui quali la FTT si dovrà basare. L'imposta riguarderà le transazioni di azioni e derivati e non le obbligazioni. Con riferimento alle azioni l'imposizione riguarderà tutte le transazioni, anche quelle di giornata e saranno tassati i titoli emessi nei paesi della cooperazione rafforzata che da 11 paesi è scesa a 10 poiché l'Estonia si è chiamata fuori. Per quanto riguarda i derivati, varranno i principi cumulati della residenza dell'investitore e del paese di emissione.

Il Consiglio ha, infine, affrontato anche il tema della tassazione delle imprese, sottolineando come vi sia la necessità di trovare soluzioni comuni e flessibili a livello UE che garantiscano la trasposizione nella legislazione europea dei principi del progetto BEPS raggiunti in seno all'OCSE. Il consiglio ha poi invitato la Commissione a fare delle proposte in questo senso e a considerare la direttiva come lo strumento legislativo più adatto a questo fine.

[Viviana Padelli; Pietro Mambriani](#)

CONSIGLIO TLC

L'11 Dicembre si è riunito a Bruxelles il Consiglio dell'Unione europea in formazione Trasporti, telecomunicazioni e energia. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, anche uno scambio di opinioni sul **fitness-check della normativa UE in materia di telecomunicazioni** (in tutto sono cinque Direttive e due Regolamenti approvati nel

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

2002 e aggiornati nel 2009). La Commissione europea intende presentare le nuove proposte legislative di revisione nel 2016.

In secondo luogo, la Presidenza lussemburghese ha aggiornato i ministri sull'accordo informale raggiunto con il Parlamento europeo sulla **Direttiva NIS** (si attende ancora l'approvazione da parte dei paesi membri). Il punto più controverso di questo dossier riguarda i *digital service provider* e il livello di armonizzazione normativa desiderato. La proposta NIS intende garantire un elevato livello comune di sicurezza delle reti delle informazioni in tutta l'UE.

[Cinzia Guido](#)

DIRETTIVA SULLA SICUREZZA DELLE RETI E DELL'INFORMAZIONE (NIS)

Il 7 dicembre, la presidenza lussemburghese del Consiglio dell'UE ha raggiunto un [accordo informale](#) con il Parlamento europeo sulla proposta di Direttiva UE sulla sicurezza delle reti e dell'informazione (NIS).

La nuova direttiva definirà **obblighi di sicurezza informatica** per gli operatori di servizi essenziali e fornitori di servizi digitali che saranno tenuti ad adottare misure di gestione dei rischi informatici e segnalare incidenti sulle reti, ma le due categorie saranno soggette a regimi diversi (i primi saranno soggetti a regimi più severi). La direttiva elenca una serie di settori critici in cui gli operatori di servizi essenziali sono attivi, come l'energia, i trasporti, la finanza e la sanità. All'interno di questi settori, gli Stati membri dovranno identificare gli operatori a cui saranno applicati requisiti più stringenti. I servizi digitali che saranno anche coperti dalla direttiva sono: **piattaforme di e-commerce, motori di ricerca e servizi cloud**.

Ogni paese dell'UE sarà tenuto a designare una o più autorità nazionali e stabilire una strategia per affrontare le questioni informatiche. Gli Stati membri dovranno inoltre **intensificare la loro cooperazione in materia di sicurezza informatica**. Verrà creato un gruppo a livello europeo per sostenere la cooperazione strategica e lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri. Gli Stati membri dovranno adottare le disposizioni nazionali necessarie entro 21 mesi dalla entrata in vigore della direttiva. La presidenza presenterà il testo concordato per l'approvazione del Coreper il 18 dicembre.

[Cinzia Guido](#)

CONSIGLIO OCCUPAZIONE E POLITICHE SOCIALI

Il 7 dicembre si è tenuto il Consiglio Occupazione e politiche sociali. Mentre non è ancora stato possibile trovare un accordo sulla proposta di direttiva sulle quote rosa nei consigli di amministrazione, i ministri hanno approvato la **raccomandazione per**

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

L'integrazione dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro, volta a sostenere gli Stati Membri a migliorare i servizi per l'occupazione assicurando un approccio personalizzato e identificando chiaramente i diritti e gli obblighi dei disoccupati e degli enti che offrono posti di lavoro.

La presidenza lussemburghese ha quindi informato il Consiglio dell'accordo raggiunto in materia di rafforzamento della **Rete europea dei servizi per l'occupazione (EURES)**, il cui compito sarà di mettere in contatto le offerte e le domande di lavoro su tutto il territorio dell'UE. I ministri hanno poi svolto un confronto sull'esercizio 2016 del semestre europeo – il meccanismo di coordinamento delle politiche economiche degli Stati Membri; tutte le delegazioni nazionali hanno accolto con favore l'enfasi posta sulle dimensioni riguardanti l'occupazione e la performance sociale nel semestre, richiamando i contenuti del rapporto congiunto sull'occupazione – che analizza la situazione e le politiche sociali nell'UE – che mostra non solo i miglioramenti ma anche le divergenze che continuano a sussistere nel campo dell'occupazione. In materia di governance sociale, le conclusioni del Consiglio confermano una visione favorevole ad un rating sociale "triple A" per l'Europa, con l'obiettivo di rafforzare l'economia europea di pari passo con un miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini. Cliccando [qui](#) si può accedere ad una *overview* dei principali risultati del Consiglio.

[Gaia Della Rocca](#)

EVENTI E ALTRE ISTITUZIONI

ACCORDO GLOBALE SUL CLIMA RAGGIUNTO A PARIGI

Lo scorso 12 dicembre, nel corso della 21° Conferenza delle Parti sul Clima delle Nazioni Unite (COP21), è stato raggiunto a Parigi il [primo accordo globale](#) sui cambiamenti climatici.

L'Accordo punta all'obiettivo ambientale di rafforzare la risposta globale alla minaccia dei cambiamenti climatici e impegna la comunità internazionale a mantenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli pre-industriali, con lo sforzo di raggiungere l'obiettivo più ambizioso di 1.5°C. Allo stesso tempo, saranno rafforzate le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e lo sviluppo delle tecnologie, senza minacciare la produzione alimentare, mentre dovranno essere messi in campo finanziamenti adeguati per agevolare la transizione, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo.

Gli obiettivi ambientali saranno perseguiti secondo un approccio "differenziato", che rappresenta il nodo politico del compromesso raggiunto. Tale principio riconosce ai Paesi in via di sviluppo diverse responsabilità rispetto ai Paesi sviluppati nel contributo alla riduzione delle emissioni e nelle capacità di finanziamento della transizione verso

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

la decarbonizzazione. L'Accordo stabilisce che i Paesi sviluppati dovranno contribuire in modo maggiore allo sforzo globale, attraverso obiettivi di riduzione delle emissioni assoluti e applicati a tutta l'economia.

L'Accordo dovrà essere ratificato dai Parlamenti nazionali e entrerà in vigore nel momento in cui sarà ratificato dal 55% dei Paesi sottoscrittori e che rappresentano globalmente almeno il 55% delle emissioni di gas serra globali.

Si compone di 29 articoli ed è preceduto da un numero di decisioni che sostengono il testo legislativo nei diversi articoli e chiariscono alcune modalità di implementazione. Di particolare rilievo è la parte dedicata al rafforzamento **dell'azione globale prima del 2020**, anche attraverso un aumento del sostegno finanziario da parte dei Paesi sviluppati. Per conseguire l'obiettivo globale di riduzione delle emissioni, i Paesi firmatari saranno soggetti ai seguenti **impegni vincolanti**:

- ✓ un obbligo di preparare, comunicare e mantenere i propri *Nationally Determined Mitigation Contributions*, e adottare misure nazionali di riduzione delle emissioni a questo scopo;
- ✓ un obbligo di revisione dei contributi nazionali ogni 5 anni a partire dal 2023, anno nel quale ci sarà la prima raccolta di tutti i contributi globali ("*global stocktake*");
- ✓ i contributi nazionali non potranno essere rivisti verso il basso ma solo verso l'alto e comunque dovranno rappresentare in ogni momento massimo il livello di ambizione possibile per ciascun Paese.
- ✓ un obbligo di contabilizzare ("*accounting*") i contributi nazionali di emissioni e di riduzioni secondo alcuni principi come l'integrità dal punto di vista ambientale, la trasparenza, l'accuratezza, la completezza, la comparabilità e la trasparenza, cercando di evitare doppia contabilizzazione degli impegni di riduzione delle emissioni. L'utilizzo della metodologia di calcolo stabilita dalla Convenzione rimane facoltativo.

Ciascun Paese potrà in qualsiasi momento aumentare il suo obiettivo di riduzione.

L'Accordo prevede la possibilità di cooperazione su base volontaria allo sviluppo sostenibile attraverso due strumenti: un **meccanismo di mercato e uno non di mercato**. Si tratta di un aspetto che è stato particolarmente controverso e sul quale si è raggiunto un accordo solo nelle ultime ore.

In merito agli impegni per ridurre le emissioni derivanti dalla deforestazione e dalla degradazione delle foreste (**REDD+**), si incoraggia l'azione senza andare troppo nel

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

dettaglio, mentre si specifica che i finanziamenti a sostegno di queste azioni saranno erogati sulla base dei risultati raggiunti in linea con quanto stabilito dalle COP precedenti. L'Accordo incoraggia un sforzo collettivo di aumento della capacità di adattamento, di rafforzamento della resilienza e di riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda gli **aspetti finanziari**, i Paesi sviluppati si impegnano ad assistere finanziariamente i Paesi in via di sviluppo sia sul fronte della riduzione delle emissioni (mitigazione) che degli adattamenti, con una progressione degli sforzi finanziari nel tempo e con un equilibrio tra le azioni di sostegno alla mitigazione e quelle agli adattamenti. Il **trasferimento tecnologico** per accelerare, incoraggiare e promuovere l'innovazione, sarà finanziato attraverso il Meccanismo Finanziario, mentre un Meccanismo Tecnologico della Convenzione definirà il quadro normativo di riferimento per facilitare la cooperazione nella ricerca e nello sviluppo e l'accesso alle tecnologie, specie nei primi stadi di sviluppo delle stesse.

Il principio di "differenziazione" è presente anche negli obblighi di **trasparenza**, lasciando flessibilità a quei Paesi in via di sviluppo alla luce delle proprie capacità e si specifica che le modalità del quadro di riferimento saranno stabilite nel 2016. L'Accordo prevede un inventario globale periodico ai fini di valutare il progresso collettivo nell'implementazione degli obiettivi dell'Accordo e i suoi obiettivi a lungo termine ("global stocktake"). Il primo inventario globale è stabilito per ora nel 2023 e ogni 5 anni a partire da questa data.

[Barbara Mariani](#)

PROGRAMMI E BANDI

JOINT TECHNOLOGY INITIATIVE CLEAN SKY 2: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER CORE PARTNERS

Segnaliamo che lo scorso 8 dicembre la **Joint Technology Initiative (JTI) Clean Sky 2** ha pubblicato l'invito a presentare proposte per **Core Partners (III Wave)** nell'ambito del programma Horizon 2020.

La JTI CLEAN SKY 2 è un partenariato pubblico-privato costituito tra la Commissione europea e le principali industrie aeronautiche europee che mira a sviluppare

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

tecnologie innovative per aumentare le prestazioni ambientali degli aeromobili, consentendo dunque uno sviluppo sostenibile del sistema del trasporto aereo.

Il bando finanzia **Innovation Actions (IA)**, per le quali è prevista una procedura di **valutazione in un'unica fase**.

Il **budget** totale stanziato ammonta a **95,9 milioni di euro**.

Le candidature dovranno essere inviate entro il **4 febbraio 2016 (h 17:00, orario di Bruxelles)**.

Per la **lista completa dei topic** si rimanda al sito del [Participant Portal](#).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il [sito web](#) della JTI CLEAN SKY 2.

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

PROGRAMMA COSME : PUBBLICATO BANDO "DESIGN-BASED CONSUMER GOODS II"

La Commissione europea ha pubblicato il bando **COS-DESIGN-2015-3-06: "Design-based consumer goods II"**, nell'ambito del programma **"COSME"** che supporta la competitività e la sostenibilità delle imprese, in particolare delle **PMI**.

Il bando mira a supportare l'impiego di **nuovi prodotti** e **servizi** attraverso la **prima applicazione, diffusione sul mercato** o la **riproduzione di tecnologie d'avanguardia** esistenti e **soluzioni creative**.

Questo invito a presentare proposte si rivolge alle **piccole e medie imprese** e ad **altri soggetti giuridici pubblici o privati**. Le **PMI** possono partecipare **da sole** o all'interno di **consorzi**.

Il consorzio potrà includere *partner* come **università, istituti di istruzione, centri di ricerca, poli tecnologici, servizi di supporto, altre PMI o entità legali**, ma **solo i consorzi coordinati da una PMI** saranno considerati **ammissibili**.

Il budget complessivo per questo bando è di **4 milioni di euro**.

I progetti potranno ricevere un contributo compreso tra **800.000 euro** e **1 milione di euro** per progetto.

Settimana dal 7 all'11 dicembre

Le Azioni che hanno già ricevuto un finanziamento attraverso il bando COS-DESIGN-2015-3- 03 non saranno considerate ammissibili per questo invito a presentare proposte.

Le proposte devono essere presentate entro il **14 aprile 2016** alle ore **17.00** (orario di Bruxelles) attraverso il [Participant portal](#).

Per consultare il **testo completo del bando** si rimanda al seguente [link](#).

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

FAST TRACK TO INNOVATION: PUBBLICATI I RISULTATI DELLA SECONDA CUT-OFF DATE DEL 1 SETTEMBRE 2015

Si segnala che l'**EASME** (*Executive Agency for SMEs*) ha pubblicato la [lista completa](#) dei beneficiari della **seconda cut-off date** del **1 settembre 2015** per il **Fast Trak to Innovation Pilot** del programma **Horizon 2020**.

Su **229 proposte** ricevute ne sono state selezionate **15** per il finanziamento, con un coinvolgimento di **67 partner** provenienti da **15 Paesi**.

11 organizzazioni **italiane** partecipano a **9** dei progetti finanziati.

Tra i consorzi beneficiari la metà comprende **piccole e medie imprese (PMI)**.

La Commissione europea stanzierà in **totale 32,7 milioni di euro** - all'incirca **3 milioni** per ciascun progetto – al fine di accelerare l'accesso al mercato dei prodotti innovativi presentati dai candidati.

Le prossime scadenze per il *Fast Track to innovation* sono previste per il **15 marzo**, il **1 giugno** e il **25 ottobre 2016**.

Per ulteriori informazioni sul *Fast Track to Innovation Pilot* si rimanda al [sito](#) dell'Agenzia EASME e al [Participant Portal](#), oltre che alla pagina dedicata nell'area riservata del [sito web](#) della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

EUROPEAN MARITIME AND FISHERIES FUND: PUBBLICATA CALL FOR PROPOSALS EASME/EMFF/2015/1.2.1.8 - "THEMATIC ROUTES ON UNDERWATER CULTURAL HERITAGE"

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

Segnaliamo che l'Agencia **EASME** (*Executive Agency for SMEs*) ha pubblicato il bando **EASME/EMFF/2015/1.2.1.8: "Thematic Routes on Underwater Cultural Heritage"**, nell'ambito del programma di lavoro per il 2015 dello *European maritime and Fisheries Fund* (2014-2020).

Il bando finanzia **2 o 3 progetti** che dovranno avere come oggetto, in particolare, le seguenti attività :

- ✓ concezione e sviluppo di **prodotti turistici transnazionali** inerenti al tema del patrimonio culturale subacqueo;
- ✓ procedere ad un **pilot test per convalidare un prodotto turistico transnazionale** inerente al tema del patrimonio subacqueo;
- ✓ **misurare e valutare** i risultati del test.

Le domande di candidatura dovranno essere presentate da un consorzio composto da almeno **tre organizzazioni**, aventi sede in almeno **due Paesi partecipanti**, di cui uno Stato Membro. Il consorzio dovrà comporsi di almeno una **PMI** e un **ente pubblico**.

Il budget complessivo disponibile per il presente bando è di **195.000 euro**.

Le proposte devono essere presentate entro il **15 marzo 2016 alle 12.00** (orario di Bruxelles), utilizzando il [modulo](#) di candidatura.

Per maggiori informazioni sul bando si rimanda alla [pagina dedicata](#) nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

INFODAY "HORIZON 2020: SMART CYBER-PHYSICAL SYSTEMS, DIGITAL AUTOMATION, SMART ANYTHING EVERYWHERE, ICT INNOVATION FOR MANUFACTURING SMEs INITIATIVES, AND PHOTONICS LASER-BASED PRODUCTION"

Lo scorso 1 dicembre la Commissione europea ha organizzato una giornata informativa sui bandi previsti per il 2016 - 2017 in tema di *Smart Cyber-Physical Systems* (ICT 1), *Digital Automation* (FOF 11), *Smart Anything Everywhere initiative* (ICT 4), *ICT Innovation for Manufacturing SMEs I4MS* (FOF 12) and *Photonics laser-based production* (FoF 13).

La Commissione europea ha poi presentato il contesto politico di azione e le priorità del nuovo biennio, sottolineando come l'*Information and Communication Technology*

n°286

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 7 all'11 dicembre

sia fondamentale per la **trasformazione digitale dell'industria (Industria 4.0)**, per creare occupazione e rafforzare la competitività europea. Tale trasformazione ha ampie implicazioni per l'intera catena del valore e riguarda l'industria a 360 gradi, non solo in qualità di *provider* di beni e servizi digitali, ma anche in qualità di *user*.

E' possibile consultare e scaricare il report completo dell'infoday e le presentazioni di tutti i relatori nella sezione "[Biblioteca](#)" della Sottocomunità "Programmi e finanziamenti europei" sul *Social Network* di Confindustria.

Per ulteriori informazioni sul programma Horizon 2020 si rimanda al [sito web](#) del programma, oltre che alla [pagina dedicata](#) nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi e Aldo Marino